

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO/RECUPERO DI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CARIMATE

Delibera del CdA del 06/08/2019

Determina del Presidente del CdA del 16/01/2020

Determina Prot. N°4609 dell'AD del 12/03/2021

Rev.04 del 12/03/2021

Il presente documento disciplina il servizio di smaltimento e recupero di rifiuti liquidi presso l'impianto di depurazione di Carimate di proprietà di Como Acqua srl (di seguito indicata anche con Società) ai sensi dell'art.110 del D.Lgvo 152/2006 e s.m.i. così come da **Provvedimento Dirigenziale AIA N°317/2019 e s.m.i.** rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Como.

Si rimanda all'**Allegato N°1** per l'elenco dei rifiuti liquidi conferibili.

Firma e Timbro del
Legale Rappresentante



Art. 1

DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:

- **Cliente:** il soggetto sottoscrittore del regolamento e fruitore del servizio offerto dallo Smaltitore;
- **Trasportatore:** il soggetto che svolge, in regola con le autorizzazioni prescritte dalla legge, l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti per conto del Cliente; può coincidere con il Cliente stesso.
- **Destinatario del rifiuto:** Como Acqua srl – U.L. Depuratore di Carimate via Colombirolo Loc. La Valle 22060 Carimate (CO).
- **Rifiuti conferibili:** si rimanda all'Allegato N°1

Art. 2

FORMULARI

1. Il conferimento dei rifiuti dovrà obbligatoriamente essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuto (di seguito FIR) previsto dalla vigente normativa.
2. Per la compilazione del FIR dovranno essere utilizzate le seguenti informazioni:

[2] *Destinatario:*

Denominazione: Como Acqua srl Via Borgo Vico 148 Como

Luogo di dest.: Depuratore di Carimate via Colombirolo (ex Sud Seveso Servizi S.p.A.)

Cod.fisc.: 03522110133 N° aut. "PD N°317/2019 del 15/05/2019". Scadenza: 15/05/2029

[5] *Destinazione del rifiuto: D8 oppure R12 oppure R13*

Nota: per i codici EER 20 03 04 e 20 03 06 la destinazione del rifiuto è sempre D8, mentre per gli altri codici EER si dovrà far riferimento a quanto indicato sull'offerta a prezzi unitari.

3. La documentazione di accompagnamento dei rifiuti potrà variare a seguito d'intervenute disposizioni di Legge, prescrizioni o esigenze gestionali.

Art. 3

RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI

1. Il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire nell'assoluto rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e/o nell'offerta economica, nonché delle indicazioni operative che verranno fornite dal personale dell'impianto; in particolare **è assolutamente VIETATO effettuare qualsiasi operazione in assenza del personale interno** preposto alla conduzione/controllo.
2. Il mancato rispetto delle predette disposizioni e/o indicazioni potrà essere considerato motivo sufficiente per respingere il conferimento.

Art. 4

NON CONFORMITA'

1. Prima di effettuare lo scarico gli addetti della Società effettueranno il prelievo di un campione di rifiuto conferito, al fine di accertare eventuali non conformità. Un contro-campione potrà essere rilasciato al Cliente su richiesta.



2. Per tutti i rifiuti diversi dai codici EER 20 03 04 e 20 03 06 deve essere rispettato il limite di 100 mg/l sulla sommatoria di tutti i parametri di cui alla Tab.5 dell'All.5 al D.Lgvo 152/06 e smi. Per tutti i codici EER deve inoltre essere rispettato il limite di 20 mg/l per i solventi clorurati.
3. In caso di non conformità del campione al codice EER e/o non rispetto delle concentrazioni limite indicate verrà data comunicazione al Cliente; qualora il fatto dovesse compromettere il regolare funzionamento dell'impianto ovvero la qualità dei fanghi verrà data comunicazione anche all'autorità competente, fatto salvo il ristoro per eventuali danni che la Società dovesse subire (si rimanda all'Art.11).
4. Il reiterato accertamento delle non conformità, qualora non opportunamente giustificato, comporterà l'esclusione del Cliente dalla fruizione del servizio, fatto salvo il ristoro per eventuali danni che la Società dovesse subire (si rimanda all'Art.11).

Art. 5

TARIFFE APPLICATE

1. Le tariffe relative al servizio oggetto del presente regolamento sono specificate nell'**Allegato N°2**, distinte per la frazione liquida e la frazione solida proveniente dal lavaggio della cisterna. In particolare per tutti i rifiuti diversi dai codici EER 20 03 04 e 20 03 06 la tariffa verrà stabilita in base al rapporto d'analisi e/o alle determinazioni analitiche effettuate su un campione significativo e formalizzata al cliente tramite offerta a prezzi unitari con indicazione delle concentrazioni massime ammissibili.
2. Como Acqua srl si riserva il diritto di variare le tariffe in vigore impegnandosi a comunicare al Cliente tali variazioni con preavviso di 30 (trenta) giorni dalla data di decorrenza delle stesse.
3. Qualora la tariffa venga stabilita in base alle determinazioni analitiche faranno fede esclusivamente le analisi effettuate dal laboratorio della Società, così come specificato nell'offerta a prezzi unitari.
4. La Società è disponibile ad effettuare a pagamento l'analisi di rinnovo semestrale prevista dalla vigente autorizzazione, così come indicato nel medesimo **Allegato N°2**.

Art. 6

QUANTIFICAZIONE E MODALITA' DI SCARICO

1. I rifiuti conferiti saranno quantificati attraverso l'utilizzo di apposita pesa a ponte installata presso l'impianto.
2. Le operazioni di pesatura dei rifiuti dovranno essere svolte nel rispetto delle istruzioni fornite dalla Como Acqua srl.
3. In concomitanza della pesata in ingresso l'operatore dovrà consegnare i formulari all'Ufficio amministrativo per le opportune verifiche.
4. Lo scarico dovrà avvenire in pressione o a caduta tramite le tubazioni predisposte con attacco a palla Ø 100 mm ("maschio") in base alle indicazioni degli addetti: prima di iniziare lo scarico del rifiuto verrà prelevato il campione di cui al precedente Art.4 Comma 1. Nel caso in cui il personale di conduzione/controllo sospettasse una non conformità da un primo esame visivo/olfattivo, non si potrà procedere con lo scarico e si dovrà attendere l'intervento di un Responsabile per le direttive del caso.



5. La frazione liquida dovrà essere scaricata evitando – per quanto possibile – il trascinarsi del materiale solido (stracci, sassi, ...) presente sul fondo della cisterna; la cisterna potrà essere sollevata al massimo di 20 cm lato cabina; **è assolutamente vietato il flussaggio della cisterna.**
6. In tutti i casi in cui la frazione solida sia prevalente (ad esempio per i rifiuti provenienti dalla pulizia delle caditorie stradali e/o dei dissabbiatori), **lo scarico della frazione liquida dovrà essere effettuato esclusivamente tramite sifone.**
7. L'eventuale frazione solida dovrà essere scaricata separatamente nell'apposita piazzola previa pesata differenziale (doppia pesata).
8. In caso di più conferimenti concomitanti o verifiche di conformità del rifiuto, i tempi di scarico potrebbero prolungarsi senza che il Cliente possa vantare alcuna pretesa.
9. Per il conferimento dei rifiuti destinati alle operazioni **R12 o R13** dovranno essere rispettate **tassativamente** le seguenti ulteriori indicazioni, pena il respingimento del carico:
 - la cisterna dovrà essere preventivamente lavata - prima del carico del rifiuto - al fine di evitare la presenza di altri materiali (ad esempio sabbia, ghiaia, sassi, stracci, ...)
 - qualora necessario il rifiuto deve essere aspirato utilizzando apposita succhieruola/filtro al fine di evitare la presenza di materiale grossolano (ad esempio guanti, plastica, stracci, tovaglioli, ...) che potrebbe rendere difficoltose le operazioni di scarico e/o creare intasamenti alle linee di adduzione.
10. **Il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire nell'assoluto rispetto delle indicazioni operative contenute nel presente documento e nell'offerta a prezzi unitari e/o fornite dal personale di conduzione/controllo presente sull'impianto.**

Art. 7

PAGAMENTI

1. La fatturazione avverrà mensilmente sulla base delle effettive quantità conferite applicando le relative tariffe.
2. Il pagamento dovrà essere effettuato entro 60 giorni dalla data della fattura.
3. In caso di mancato pagamento, Como Acqua srl invierà una nota di sollecito attestante l'inadempienza. Decorso 30 (trenta) giorni dalla comunicazione scritta, restando immutata la situazione contabile, Como Acqua srl procederà alla sospensione del servizio incamerando la cauzione prevista al successivo articolo 10, per il valore dell'importo dovuto. In tal caso il Cliente non potrà accedere al servizio fino a quando non avrà integrato il valore della cauzione al limite previsto in contratto e coperto eventuali somme dovute ed eccedenti la cauzione.

Art. 8

ORARI E PRENOTAZIONE CONFERIMENTI

1. L'orario d'accesso all'impianto di conferimento rifiuti è il seguente:
 - **dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 16:15** *[per tutti i codici EER]*
 - **il sabato dalle 8:30 alle 12:00** *[esclusi i codici EER 20 03 04 e 20 03 06]*



2. Eventuali conferimenti da eseguire al di fuori dei predetti orari dovranno essere richiesti almeno 3 ore prima tramite comunicazione telefonica ai numeri 031.789.7.901 o 031.789.79.02. L'accettazione della richiesta è a discrezione della Società.
3. Per tutti i conferimenti (ad eccezione dei codici EER 20 03 04 e 20 03 06) è **obbligatoria la prenotazione** via mail all'indirizzo dep.carimate@comoacqua.it

Art. 9

INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

1. Ogni qualvolta si determini l'esigenza di interrompere il servizio, Como Acqua srl provvederà ad avvisare il Cliente con la massima tempestività, precisando che nessuna responsabilità e/o onere potranno essere addebitati alla Società medesima.

Art. 10

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

1. Prima dell'attivazione del servizio il Cliente deve produrre:
 - copia del presente **Regolamento**, sottoscritto per accettazione;
 - **Scheda descrittiva del rifiuto**, da compilarsi per tutti i codici EER (ad eccezione dei codici 20 03 04 e 20 03 06) come da facsimile allegato (**Allegato N°3**), comprensiva di
 - **Rapporto d'analisi** con determinazione dei seguenti parametri minimi:
 - *pH*
 - *conducibilità*
 - *materiali sedimentabili*
 - *Residuo Secco a 105°C*
 - *Residuo Secco a 600°C*
 - *SST*
 - *COD*
 - *BOD₅*
 - *TKN*
 - *N_{TOT}*
 - *P_{TOT}*
 - *Solventi Clorurati*
 - *Cromo*
 - *Silicio*
 - *eventuali ulteriori parametri specifici della lavorazione da cui viene generato il rifiuto stesso, con particolare riferimento alle sostanze ex Tab. 5 dell'allegato 5 del D.Lgvo 152/2006 e smi*

Nel Rapporto d'analisi dovrà essere indicato il codice EER e la **classificazione** come "Non Pericoloso". Lo stesso dovrà essere allegato alla scheda descrittiva di cui al precedente comma prima del conferimento all'impianto e dovrà essere rinnovato **ogni 6 mesi** e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di generazione del rifiuto;

- relativamente al trasportatore, **copia dell'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti**, in corso di validità e per categoria idonea;
- ricevuta di versamento della **cauzione** per il mancato pagamento della tariffa dovuta ovvero a titolo di penale per conferimento EER non conforme (art. 11), fatto salvo il diritto della Società al risarcimento del danno ulteriore. L'importo della cauzione è determinato con la seguente formula



$$\text{Importo Cauzione} = \max \left\{ \begin{array}{l} 1.000\text{€} \\ \frac{1}{12} \text{ fatturato dell'anno precedente (arrotondato ai 100€ superiori)} \end{array} \right.$$

- la presa visione ed accettazione della documentazione di cui all'Allegato N°4 relativa alle informative sui **rischi per la sicurezza** di cui al D. Lgs. 81/08.

Si precisa che l'importo della cauzione come sopra calcolato verrà adeguato ogni anno a consuntivo.

La cauzione può essere prestata tramite:

- versamento sul c/c bancario intestato a "Como Acqua srl", coordinate **IBAN: IT20 V056 9610 9000 0000 9683 X13**, con causale di versamento (Deposito cauzionale per servizio smaltimento/recupero rifiuti – Impianto di Carimate);
- fidejussione bancaria o assicurativa della durata di un anno dalla data di attivazione del servizio con rinnovo alla scadenza della stessa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di Como Acqua srl.

Art. 11

PENALI E RISARCIMENTI DANNI

1. Il Cliente e/o il Trasportatore è tenuto a risarcire gli eventuali danni causati a persone, cose, impianti, macchinari in occasione o in dipendenza del conferimento.
2. In particolare, **qualora lo scarico non sia conforme al corrispondente codice EER e comprometta il corretto funzionamento dell'impianto di depurazione**, il Cliente e/o il Trasportatore
 - dovrà corrispondere a titolo di penale un importo pari a 1.000,00€ (iva esclusa) garantito dalla cauzione di cui all'Art.10 comma 1;
 - sarà tenuto a risarcire gli eventuali danni patiti o patendi dalla Società causati dal conferimento di cui al presente comma.
3. Con la sottoscrizione del presente regolamento il Cliente e/o il Trasportatore dichiara di essere in possesso delle necessarie garanzie assicurative in relazione all'attività svolta.

Art.12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. il trattamento dei dati personali avviene secondo le norme del regolamento (UE) 2016/679.
2. I dati personali saranno raccolti presso la società per la gestione del rapporto da costituirsi con il presente atto e potranno essere comunicati ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi secondo le modalità previste dal vigente regolamento che disciplina la materia, nei limiti consentiti dalla legge e ad Enti pubblici preposti per legge a ricevere informazioni inerenti il rapporto sopraccitato.
3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 cui si rinvia.



Art.13

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia ed al codice civile.
2. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine al presente regolamento, verranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Per la definizione di tali controversie è competente il Foro di Como.
3. Per qualsiasi chiarimento tecnico-gestionale il riferimento aziendale è il "Responsabile del Servizio Depurazione" ing. Marco Bernasconi (tel. 031.789.79.02 - email marco.bernasconi@comoacqua.it).
4. La Società si riserva il diritto di aggiornare o revisionare il presente regolamento in ogni sua parte con preavviso di almeno 30 giorni.

Como Acqua srl
Il Presidente

Ing. Enrico Pezzoli

COMO ACQUA SRL
Enrico Pezzoli

Timbro e firma del Cliente
per accettazione incondizionata



Carimate, lì _____

Si dichiara di aver letto e di accettare quanto disposto agli articoli 4, 10 e 11, in merito all'applicazione di penali ed al risarcimento dei danni patiti e patienti dalla Società a causa di uno scarico non conforme al codice EER e che comprometta il regolare funzionamento dell'impianto.

Como Acqua srl
Il Presidente

Ing. Enrico Pezzoli

COMO ACQUA SRL
Enrico Pezzoli

Timbro e firma del Cliente
per accettazione incondizionata



Carimate, lì _____

- Allegati:**
- N°1 Elenco codici EER conferibili
 - N°2 Tariffe applicate
 - N°3 Scheda descrittiva del rifiuto
 - N°4 "Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art.17 del D.lgvo 81/2008 e smi – sito 07 UO Carimate"
"Piano di gestione delle Emergenze ai sensi dell'art.43 del D.lgvo 81/2008 e smi e dell'Art. 5 e Allegato VIII del DM 10/03/1998 – sito 07 UO Carimate"

ALLEGATO N°1

ELENCO CODICI EER CONFERIBILI

EER	Descrizione
rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca	
02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 01 06	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale	
02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (#)
02 02 04	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa	
02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 03	Rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente (#)
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 05	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero	
02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica
02 04 03	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
rifiuti dell'industria lattiero-casearia	
02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
02 05 02	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione	
02 06 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (#)
02 06 03	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)	
02 07 01	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 02	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 07 03	Rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 05	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone	
03 03 02	Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 09	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10



EER	Descrizione
	rifiuti dell'industria tessile
04 02 10	Materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
04 02 20	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19
	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
07 02 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)
07 03 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
07 05 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14 ^(#)
	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
	rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01
16 10 04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
	rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi
19 05 01	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata
19 05 02	Parte di rifiuti animali e vegetali non compostata
	rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti
19 06 03	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
19 06 04	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
19 06 05	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 06 06	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
	percolato di discarica
19 07 03	Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02 ^(#)



EER	Descrizione
	rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
19 08 01	Residui di vagliatura
19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 ^(#)
	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense ^(#)
20 01 25	Oli e grassi commestibili
	rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
20 02 01	Rifiuti biodegradabili
	altri rifiuti urbani
20 03 02	Rifiuti dei mercati ^(#)
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature

^(#) limitatamente a rifiuti liquidi biodegradabili



ALLEGATO N°2

TARIFFE APPLICATE

Per i codici EER 20 03 04 e 20 03 06 trovano applicazione i seguenti prezzi unitari:

25 €/t per la frazione liquida

130 €/t per la frazione solida (derivante dal lavaggio della cisterna)

Per tutti i rifiuti diversi dai codici EER 20 03 04 e 20 03 06 la tariffa della frazione liquida viene invece stabilita in base al rapporto d'analisi e/o alle determinazioni analitiche effettuate su un campione significativo e formalizzata al cliente tramite offerta a prezzi unitari con indicazione delle concentrazioni massime ammissibili. Per la frazione solida relativa al lavaggio cisterna viene applicata la medesima tariffa di 130 €/t. I riferimenti a Codice Cliente, Codice Rifiuto e N° di Protocollo riportati sull'offerta devono essere obbligatoriamente annotati sul formulario.

Rapporto d'analisi 200 €/cad (solo per rinnovo semestrale)

Parametri: pH, conducibilità, materiali sedimentabili, Residuo Secco a 105°C, Residuo Secco a 600°C, SST, COD, BOD₅, TKN, N_{TOT}, P_{TOT}, Solventi Clorurati e Aromatici, Cadmio, Cromo, Rame, Ferro, Nichel, Selenio, Zinco, Mercurio, Arsenico, Boro, Piombo, Alluminio, Manganese, Zolfo, Silicio, Berillio

Tutte le tariffe sono da intendersi i.v.a. esclusa

Rif.: Delibera del CdA del 06/08/2019
Determina del Presidente del CdA del 16/01/2020
Determina Prot. N°4609 dell'AD del 12/03/2021
Rev.04 del 12/03/2021

Como Acqua srl
Il Presidente

Ing. Enrico Pezzoli

COMO ACQUA S.R.L.
Enrico Pezzoli

Timbro e firma del Cliente
per accettazione incondizionata



Carimate, lì _____

Firma e Timbro del
Legale Rappresentante



ALLEGATO N°3

SCHEDA DESCRITTIVA DEL RIFIUTO

COMO ACQUA

SCHEMA DESCRITTIVA DEL RIFIUTO

Dati del produttore/detentore del rifiuto:

Ragione sociale _____

con sede legale in via _____

CAP _____ comune _____ provincia _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

Codice fiscale/partita IVA _____

Codice ISTAT dell'attività _____

Descrizione ISTAT dell'attività _____

nome e cognome del referente _____

Dati dell'insediamento produttivo da cui proviene il rifiuto:

(se diverso dalla sede legale)

via _____

CAP _____ comune _____ provincia _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

Caratteristiche qualitative/quantitative del rifiuto prodotto:

Codice EER _____ (Rifiuto Non Pericoloso)

Stato fisico del rifiuto: Liquido pompabile

Natura del rifiuto: organico inorganico misto

Presenza di sostanze di cui alla Tab.5 dell'All.5 al D.Lgvo 152/06: no sì (inserire nella succ. descrizione del processo di origine)

Presenza di composti silossanici e/o siliconici: no sì (tipo _____)

Caratteristiche organolettiche:

inodore

odore di materiale in fermentazione

odore pungente e/o irritante

altro _____

Produzione annua presunta (kg): _____

certificato d'analisi/classificazione N° _____ del _____
[da allegare obbligatoriamente e rinnovare ogni 6 mesi]

Firma e Timbro del
Legale Rappresentante



SCHEMA DESCRITTIVA DEL RIFIUTO

Breve descrizione del processo che ha originato il rifiuto e delle materie prime utilizzate nel processo produttivo

Manipolazione del rifiuto da parte del personale dell'impianto:

Il rifiuto conferito può essere manipolato e gestito

- senza particolari precauzioni
 con particolari precauzioni per i seguenti motivi:

Soggetto a cui è affidato il trasporto del rifiuto:

Ragione Sociale _____

con sede legale in via _____

CAP _____ comune _____ provincia _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

Estremi dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti _____

Dichiaro che quanto è indicato nella scheda risponde a verità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Mi impegno inoltre a dare immediata comunicazione a Como Acqua srl in caso di variazioni dei dati comunicati.

Data

Firma e Timbro del legale
rappresentante



ALLEGATO N°4

“Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell’art.17 del D.lgvo 81/2008 e smi”

“Piano di gestione delle Emergenze ai sensi dell’art.43 del D.lgvo 81/2008 e smi e dell’Art. 5 e Allegato VIII del DM 10/03/1998”

Sito 07: UO Carimate

Timbro e firma del Cliente
per presa visione ed accettazione
dei documenti di cui al presente Allegato N°4



Carimate, li _____

I documenti di cui al presente Allegato sono scaricabili al seguente link:

<https://www.dropbox.com/sh/aaa51qckmwb21k2/AABO9EPBZPg8bTxoDbmtuSKa?dl=0>